



*Il Presidente
della Sezione staccata di Brescia
del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia*

- Visto l'art. 53-ter della l. 27 aprile 1982, n. 186 (introdotto con l'art. 8 del d.l. 31 agosto 2016, n. 168, convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197), istitutivo di strutture organizzative, interne degli uffici di segreteria degli Organi di Giustizia amministrativa, incluse le Sezioni staccate, a supporto dell'attività dei magistrati, denominate "Ufficio per il processo";
- Visto l'art. 28 del "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa", nel testo da ultimo novellato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 (in G.U. 14 gennaio 2021, n. 10), che disciplina specificatamente il predetto Ufficio, definendone dettagliatamente composizione e attività;
- Vista la l. 6 agosto 2021, n. 113, di conversione, con modificazioni, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80 – in vigore dal giorno 8 agosto 2021 – e segnatamente gli artt. 11, 12 e 17, che ulteriormente disciplinano, sotto diversi profili, la composizione ed i compiti dell'Ufficio per il processo;
- Viste le Linee guida per lo smaltimento dell'arretrato in tutti gli uffici della Giustizia amministrativa, approvate con decreto del Presidente del Consiglio di Stato 28 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. del 2 agosto 2021, e in vigore dal 9 agosto 2021, il quale ha ulteriormente disciplinato la struttura e le attività degli Uffici per il processo (ovvero UpP);
- Visti gli atti per l'organizzazione interna del personale della Sede di Brescia, relativi all'anno 2021, di supporto alla funzione giurisdizionale;
- Visto il decreto 19 dicembre 2017, con cui il presidente di questa Sezione staccata ha istituito e disciplinato l'Ufficio per il processo della stessa, da adeguare alle successive disposizioni;

DECRETA

Art. 1 – Direzione e struttura dell'Ufficio per il processo

L'Ufficio per il processo (UpP) della Sezione staccata di Brescia del Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia dipende funzionalmente dal suo

Presidente, che lo dirige e sovrintende all'attività dello stesso e dei soggetti in esso impiegati, coadiuvato dal Magistrato delegato che verrà successivamente individuato.

All'Ufficio sono assegnati, secondo quanto concordato con il Dirigente della Sezione staccata: il Dott. Matteo Nigro - funzionario amministrativo, coordinatore, e referente per la I Sezione interna; la Dott. ssa Cristiana Secci – funzionario amministrativo, referente per i nuovi ricorsi depositati; il Dott. Luca Leurini funzionario amministrativo, referente per la II Sezione interna.

Art. 2 – Ulteriori assegnazioni all'Ufficio per il processo

Allo stesso Ufficio per il processo saranno inoltre assegnati coloro che svolgeranno presso la Sezione staccata: il tirocinio formativo a norma dell'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98; la formazione professionale a norma dell'articolo 37, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; il tirocinio disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Ministro della giustizia 17 marzo 2016, n. 70, recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

I tirocinanti aggiungeranno l'attività presso l'UpP a quella svolta con il magistrato *tutor*, secondo quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 17 dicembre 2018, n. 183.

Art. 3 - Attività dell'Ufficio per il processo

L'UpP esamina con continuità i ricorsi depositati al fine di accertare:

- se sussistano profili che ne rendano immediata la definizione, perché presentano prima facie un vizio in rito, rilevabile d'ufficio dal Collegio, ovvero reiterano questioni affrontate dall'ufficio con giurisprudenza consolidata;
- se occorra acquisire documentazione istruttoria;
- se sia necessario disporre l'integrazione del contraddittorio.

Tali adempimenti sono effettuati anche in relazione ai ricorsi pendenti alla data di entrata in vigore delle linee guida (9 agosto 2021).

L'UpP accerta, inoltre, per tutti i ricorsi pendenti, se sia ancora attuale la causa della sospensione o dell'interruzione del giudizio in precedenza disposta.

L'UpP segnala, altresì:

- i ricorsi per i quali sia possibile la definizione in rito, con provvedimento monocratico o collegiale, nonché la necessità di disporre la sospensione o l'interruzione del giudizio;
- i ricorsi più risalenti nel tempo, per i quali siano stati disposti la cancellazione dal ruolo ovvero il rinvio a data da destinare in occasione dell'udienza pubblica.

L'UpP svolge, ancora, i seguenti compiti:

- analisi delle pendenze e dei flussi delle sopravvenienze;

- organizzazione delle udienze tematiche e per cause seriali;
- compilazione della scheda del fascicolo di causa, indicante anche l'esistenza di eventuali precedenti specifici; la compilazione della scheda potrà essere limitata a determinate tipologie di affari, individuate per materia o per anno di iscrizione dell'affare, secondo i criteri fissati dal presidente o suo delegato;
- assistenza ai magistrati nelle attività preparatorie relative ai provvedimenti giurisdizionali, quali ricerche di giurisprudenza, di legislazione, di dottrina e di documentazione;
- individuazione di questioni su cui si siano delineati o possano delinearsi contrasti di giurisprudenza;
- ogni altro compito, rientrante in quelli per legge assegnabili ai tirocinanti, utile al perseguimento del primario obiettivo di smaltimento dell'arretrato.

Le segnalazioni saranno presentate almeno settimanalmente al Presidente della Sezione interna competente per materia, il quale potrà a sua volta richiedere all'UpP ogni ulteriore adempimento, pertinente alla propria Sezione, in relazione ai compiti assegnati all'Ufficio.

Art. 4 – Norma finale

Il presente provvedimento sostituisce il decreto presidenziale 19 dicembre 2017.

Il presente decreto verrà trasmesso, a cura della Segreteria della Sezione staccata:

- al Presidente della seconda Sezione della Sezione staccata del T.A.R. per la Lombardia;
- ai Magistrati in servizio presso la Sezione Staccata;
- al Dirigente responsabile della Sezione staccata;
- al Personale amministrativo incluso nell'Ufficio per il processo;
- al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;

e sarà pubblicato sui siti Intranet e Internet della Giustizia Amministrativa.

Venezia - Brescia, data della firma digitale.

IL PRESIDENTE
Cons. Angelo Gabbricci